

32. Trapani

LA PROCURA rompe il silenzio e interviene sui rifiuti

«Discarica illegale sotto molti aspetti»

Tre pagine di comunicato, diffuso dalla Procura, per rendere noto il contesto investigativo che ha portato al sequestro della discarica di contrada Borranea. La Procura ha deciso di rompere il tradizionale silenzio e diffondere un comunicato. Il perché è detto: il dibattito, ma si può dire quasi un monologo, che si è acceso dopo che i carabinieri sono andati ad apporre i sigilli all'impianto, induceva a far pensare che i «guai» ai quali si rischia di andare incontro, le città sporche, la spazzatura destinata a restare nei cassonetti per non sapere dove andare a smaltirla, fossero «responsabilità» della magistratura.

La Procura ha sottolineato i passaggi dell'indagine, ribadendo che «si inserisce in un filone dove ci sono procedimenti già incardinati», e che riguarda «la gestione non corretta della struttura di smaltimento dei rifiuti». Si fa notare che i carabinieri hanno rilevato diversi profili di illiceità, «il primo attiene alla invalidità del provvedimento autorizzativo emesso dal sindaco di Trapani», poi ci sono «le carenze strutturali e gestionali, la mancata funzionalità del sistema antincendio, la carenza di un

sistema di captazione dei biogas, la carenza parziale ed inidoneità del sistema di captazione delle acque meteoriche, la mancanza di idonea copertura giornaliera con materiali adeguati dei rifiuti conferiti, la carenza di un sistema di abbattimento delle polveri, requisiti previsti dalla legge e che erano oggetto delle prescrizioni che il presidente della Provincia aveva impartito per consentire l'esercizio della discarica in questione che è rimasta operativa per oltre un anno senza che si provvedesse a tali adeguamenti». Se questi interventi fossero stati compiuti non c'era bisogno di ordinanze autorizzative in deroga: la Provincia ne aveva già emesse due, altre non ne poteva concedere, «la competenza è solo della Regione».

«L'attività della Procura - si legge ancora nel comunicato - avente ad oggetto illeciti attinenti la gestione della discarica di Borranea prosegue da anni e il sequestro operato si è reso necessario a seguito della scadenza, il 6 agosto, delle legittime autorizzazioni». Ciò in risposta al sindaco Fazio che aveva parlato di «anomala tempestività».

R. G.

Elencate le tante irregolarità riscontrate: «Carenze strutturali e anche gestionali, la mancata funzionalità del sistema antincendio, la carenza di un sistema di captazione dei biogas»



NELLA DISCARICA BORRANEA POSSONO INIZIARE I LAVORI

A NOVEMBRE IL PROCESSO PER LE VIOLAZIONI AMBIENTALI

r.g.) Il processo è fissato per il 15 novembre. Imputati di violazioni ambientali sono funzionari e dirigenti della Trapani servizi (la spa gestisce l'impianto di Borranea) e alcuni imprenditori. Sotto accusa la gestione della struttura: Giuseppe Solina e Giuseppe Chiara, dirigente e funzionario dell'Ecologia, Pasquale Giardina, Trapani Servizi, Daniele Cecotto, responsabile tecnico a Borranea. Ma con loro anche

l'imprenditore Michele Accomando, in carcere e sotto processo per mafia per avere dato aiuto alla latitanza di due boss, Natale Bonafede e Andrea Manciaracina. Accomando era stato autorizzato dal Comune a conferire a Borranea terre provenienti da scavi, da usare per coprire i rifiuti, i carabinieri accertarono invece lo smaltimento di detriti, provenienti da escavazioni portuali, che lì non potevano essere portati.

ERICE

Il Comune vuole aderire all'Unione Erimo Ericina

ERICE. La Giunta ha approvato una determina per avviare tutte le procedure per l'ammissione del Comune all'Unione dei Comuni Erimo Ericini. Ha valutato positivamente i principi ispiratori e le finalità contenute nello statuto dell'Unione «ritenendoli strumento utile per una migliore tutela dei bisogni dei cittadini. La realizzazione di funzioni ed obiettivi comuni quali l'ufficio legale, la protezione civile, lo sportello unico per le imprese, consentirà una maggiore celerità d'esecuzione ed una pluri specializzazione dell'organo che sfrutterà e fruirà delle competenze specifiche e delle risorse dei diversi comuni aderenti con l'innalzamento della qualità dei servizi».

INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO

A Dattilo le fiamme minacciano le case

Non accennano a diminuire i roghi se soprattutto a ferragosto hanno interessato diverse zone del territorio provinciale. Anche ieri le fiamme, di origine dolosa hanno richiesto l'intervento di squadre dei vigili del fuoco in tutto il territorio. Le fiamme si sono sviluppate in particolare nella frazione di Dattilo, dove hanno minacciato alcune abitazioni, immediati gli interventi dei vigili del fuoco che hanno spento il fuoco tempestivamente e scongiurato più gravi danni. Roghi di sterpaglie sono divampati anche nella zona di Selinunte e lungo la statale 115.

PIZZOLUNGO

Otto clandestini sbarcano davanti alla stele di Anchise

Sono arrivati con una barca da pesca fin sugli scogli che ci sono davanti la stele dedicata ad Anchise, a Pizzolungo. Otto clandestini, nazionalità dichiarata tunisina e marocchina, tutti uomini ed in giovane età, hanno raccontato di avere fatto con quella piccola imbarcazione da pesca la traversata del canale di Sicilia e la piccola circumnavigazione della costa siciliana della provincia di Trapani, scegliendo alla fine di fermarsi nella frastagliata scogliera di Pizzolungo. Non appena si sono incamminati sulla strada però sono stati subito intercettati da una pattuglia della Polizia, bloccati sono stati portati in questura e poi trasferiti al centro di trattamento Vulpitta.

A Raganzili Alta l'acqua non è mai arrivata

Erice. Da trent'anni attendono di allacciarsi alla condotta. Adesso un Comitato risolve la grave carenza



UNA VEDUTA DELLA CITTÀ

ERICE. È considerata una delle zone «in» del Comune. Un'area residenziale per chi ha la possibilità di costruirsi una villa a poca distanza dalla città. È un punto del territorio che domina il panorama, che vede Trapani in un tutto il suo dispiegarsi verso il mare. Ma Raganzili alta ha gli stessi problemi di un quartiere popolare come San Giuliano.

Non ha acqua e non potrà averla anche se il sindaco Giacomo Tranchida riuscisse ad ottenere altri litri al secondo per la sua comunità. Non può averla perché attende da circa 30 anni la realizzazione della sua condotta idrica. L'acqua arriva soltanto con gli autotrasportato-

ri privati, non ci sono altre soluzioni. Ecco perché chi abita a Raganzili alta ha letto come una beffa l'annuncio dell'arrivo nelle rete ericina di altri 10 litri di acqua al secondo.

«In quale rete?», si sono chiesti gli abitanti della zona, che nel 2003, dopo gli incendi devastanti del 15 e 23 agosto, hanno deciso - circa 50 famiglie - di unirsi in un Comitato di quartiere. Il loro presidente è Maria Pia Lucentini. Appena qualche giorno fa (9 agosto), ha firmato una nota inviata alle istituzioni, con a capo l'indirizzo del presidente della Repubblica Napolitano per denunciare le condizioni di questa parte della città di Erice: «Con un atto delibera-

tivo del 6 novembre 2006, trasmesso all'Ato idrico, la Giunta ha approvato la cantierabilità del progetto per la realizzazione della rete idrica. Parte del finanziamento del progetto è già disponibile nelle casse del Comune per un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti fin dal 18 ottobre 1990». Il Comitato ha potuto constatare che le somme per le reti idriche ci sono, ma il blocco dell'Ato idrico non permette di utilizzarli. Ci sono in bilancio circa 14 milioni di euro, ma per il momento nessuno può toccarli. Il Comitato lancia un nuovo appello: «È una situazione insostenibile».

VITO MANCA

CONDOTTA IDRICA. Lavori nel tratto di Favarotta

Un intervento fondamentale, per garantire il trasporto, attraverso la condotta, dell'acqua di Bresciana, fonte principale di approvvigionamento della città, inficiato nel periodo invernale dai continui smottamenti del terreno in contrada Pozzillo Favarotta. I lavori che si concluderanno entro una ventina di giorni, prevedono il rifacimento di un tratto di condotta di circa 200 metri e consistono nella sostituzione del tubo in vetroresina del diametro di 700 mm. con un nuovo tubo in acciaio, della stessa sezione, che verrà saldamente ancorato al sottostrato più resistente tramite pali trivellati in cemento armato, con guide scorrevoli sovrastanti, per assorbire gli eventuali cedimenti differenziali. L'intervento, definito dal Settore Servizio Idrico Integrato, diretto dall'ing. Antonino Candela, consentirà il flusso continuo di erogazione idrica da Bresciana fino in città, superando i problemi determinati dalle frane.

ERICE. Al lavoro la Commissione edilizia

È ripresa l'attività della Commissione edilizia comunale con la nomina del nuovo presidente, individuato nella persona del funzionario responsabile del Settore Urbanistica, arch. Francesco Tranchida. Nella prima seduta la Commissione ha esaminato, esprimendo parere favorevole, sette progetti delle ditte Antoci Giuseppe, CO.GE.COI, Genio Civile di Trapani, Tilotta Mario, Vultaggio Mario, Nicosia Cosimo e Domingo Antonino. La Commissione tornerà a riunirsi il 21 agosto per l'esame degli ulteriori progetti.

SPETTACOLI. Giusy Lisciandra è Miss Muretto

Si è svolta giovedì sera la finale provinciale di Miss Muretto 2007. La serata, caratterizzata da molti ospiti ha visto vincitrice Giusy Lisciandra, 18 anni di Castelvetrano. Lo spettacolo, condotto da Totò Borgese e da Daniela Cutrò è stato un successo di pubblico. La manifestazione è organizzata dalla Uno Prima Eventi, sotto la direzione di Adelchi Bettio.

ERICE. Al Polo umanistico «I Canti d'amore»

Si sono tenuti ieri al Polo umanistico di Erice promossi dall'Unesco «I canti d'amore per Dio: espressioni poetiche delle diverse culture». I testi sono stati tradotti dal prof. Armando Vetrano che li ha selezionati e scelti con i soci del club. Il prof. Vetrano ha coordinato l'incontro.

MARETTIMO. Incidente alla gru, lavori fermi

Il rimorchiatore e il pontone che sono stati interessati dall'incidente di due giorni fa quando una gru si è abbattuta sui mezzi, sono rimasti fermi. I mezzi erano utilizzati per i lavori alla diga del porto riavviati dopo molto tempo. Anche la Capitaneria ha emesso un'ordinanza nella quale vieta l'ormeggio e la sosta nel raggio di quaranta metri. La gru ha provocato il ferimento di un operaio che è stato trasportato con l'elisoccorso in ospedale, ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

POLIZIA STRADALE. Controlli più intensi nel fine settimana

La sezione della polizia stradale ha predisposto per questo fine settimana che si preannuncia molto affollato nelle strade dei servizi aggiuntivi di controllo delle strade. Nei giorni 21, 23 e 26 agosto sarà utilizzato l'autovelox sull'autostrada A29 nel tratto Alcamo-Mazara del Vallo e sulla A29 nel tratto Alcamo-Trapani.

BASKET TRAPANI. Iniziano i corsi di minibasket

Il mini basket della Banca Nuova apre la stagione: da lunedì 3 settembre alle 15, presso i locali del Pala Illo, cominceranno le lezioni per i bambini nati negli anni dal 1996 al 2004.

GUARDIA DI FINANZA. Dilaga il piccolo spaccio di stupefacenti nelle località balneari

Droga: porto e spiagge controllate

Nel mese di agosto gli uomini della Guardia di Finanza hanno concentrato buona parte dei propri sforzi per la lotta e alla prevenzione alla droga. Un'attività che è stata compiuta in tutto il territorio provinciale: «Non si è arrivati a grosse quantità sequestrate - dicono dal comando provinciale - ma l'azione coordinata ha fatto scoprire il volto di un fenomeno che nei mesi estivi si intensifica. In particolare è stato evidenziato come il fenomeno del piccolo spaccio di droga stia dilagando in zone lontane da quelle dove l'attività di spaccio normalmente viene praticata. Infatti non sono solo i quar-

tieri cosiddetti a rischio ad essere stati setacciati ma anche i luoghi dove si concentrano i giovani». Le zone «battute» sono state maggiormente quelle turistiche. In particolare l'aeroporto di Birgi il porto, San Vito lo Capo, Favignana e Pantelleria. In queste località è stato rilevato che lo spaccio ed il consumo di stupefacenti, soprattutto tra i giovani è aumentato considerevolmente.

I finanzieri hanno rilevato inoltre che è allarmante la giovane età dei «pusher» che detengono tranquillamente grossi quantitativi di droghe leggere pronte per essere «steccate» al consumo. L'attività è

stata preceduta una un'azione preventiva grazie alla quale sono stati acquisiti elementi informativi e investigativi, attraverso l'osservazione di persone e di ricerca informativa. Il piano predisposto per il mese di agosto ha portato al sequestro di oltre 150 grammi di stupefacenti tra cocaina, hashish e marijuana, nonché alla segnalazione alla Prefettura di trentaquattro persone e alla denuncia di altre quattro persone per spaccio di sostanze stupefacenti.

I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni e fino alla conclusione del periodo estivo.

L. S. UNITÀ CINOFILICHE DELLA FINANZA



IL VESCOVO IN CATTEDRALE

«Ingiustizie e disimpegno connotano il territorio»

A conclusione della festa della Madonna di Trapani, in Cattedrale, il vescovo Francesco Micciché ha annunciato un'omelia che è stata, ancora una volta, un appello lanciato ai cittadini. «Il panorama sociale che ci sta davanti oggi - ha detto - è un panorama sconvolgente: il soggettivismo e il relativismo etico la fanno da padroni. Da qui nasce la necessità di promuovere coscienze libere, uomini e donne che si misurino con coscienza su ciò che è il vero bene dei singoli e della società tutta».

Il vescovo ha parlato anche della prevalenza dell'interesse privato su quello pubblico «Anche le regole della civile convivenza saltano quando prende il sopravvento l'interesse pri-

vato, quando la cosa pubblica è infestata dal virus del relativismo etico che dà il via libera al malaffare organizzato che si nasconde anche nei gangli vitali delle strutture pubbliche, nella politica partitica, negli apparati burocratici e dello Stato».

E ha posto l'accento anche sul fenomeno degli incendi che in queste settimane come ogni estate stanno devastando il territorio «in questa estate "strana", così come l'ha definita «la punta dell'iceberg di una libertà stravolta». «Le ingiustizie, i soprusi, il disinteresse, il disimpegno, la mancanza di senso civico che connotano anche il nostro territorio e la nostra città hanno una radice etica: l'abuso della libertà».

FAVIGNANA: OGGI LA PRESENTAZIONE

La rassegna «Sale&Pesce» per promuovere la Riserva

FAVIGNANA. Sarà presentato oggi alle 16.30, alla Lega Navale di Trapani, la rassegna «Sale & Pesce», un appuntamento per riscoprire e valorizzare i tesori, nascosti e no, del mare delle Egadi. L'evento si terrà a Favignana dal 24 al 30 agosto.

Alla conferenza stampa sarà presente Elvira Fortunato, presidente dell'associazione «Mare Blu», organizzatrice dell'evento patrocinato dalla Regione Sicilia e Carlo Sugamele, presidente della Lega Navale di Trapani.

La rassegna «Sale&Pesce» trae spunto dalla valenza scientifica e turistica della Riserva Marina delle Isole Egadi, che per le sue caratteristiche peculiari si differenzia dalle

altre riserve in Italia. L'unicità del tema è infatti senza dubbio il punto di forza di un territorio che non può non sfruttare le risorse marine, terrestri ed enogastronomiche che volano per il suo sviluppo e la sua valorizzazione.

La manifestazione sarà veicolo di promozione dell'intero territorio delle Egadi e mirerà alla valorizzazione sia del mondo sommerso che del mondo emerso delle Isole, promuovendo la corretta fruizione delle bellezze paesaggistiche terrestri e marine, con il relativo incremento del turismo di qualità in tutto l'Arcipelago ed il conseguente sviluppo socio economico delle popolazioni locali.